



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2098

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Delibera della Giunta provinciale n. 993 di data 14/6/2021 - art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma trentino-Alto Adige). Nomina del commissario straordinario di LONA LASES per la sostituzione di sindaco, giunta e consiglio comunale.

Il giorno **18 Novembre 2022** ad ore **10:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con delibera della Giunta provinciale n. 993 di data 14/6/2021 si era provveduto allo scioglimento del consiglio comunale di LONA LASES e alla contestuale nomina del sig. Federico Secchi quale commissario straordinario presso il comune per la sostituzione di sindaco, giunta e consiglio comunale;

dato atto che per tre volte consecutive le votazioni indette per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale nel comune di Lona-Lases sono state sospese in quanto, nei termini di legge, non è stata presentata nessuna lista di candidati;

con nota PAT/RFS110-16/11/2022-0786683 acquisita a questo protocollo in data 16/11/2022 il sig. Secchi ha comunicato la propria decisione di rimettere l'incarico di commissario straordinario a far data dal prossimo martedì 22/11/2022;

preso atto delle dimissioni presentate, la Giunta provinciale deve quindi nominare un nuovo commissario che eserciti le funzioni di sindaco, giunta e consiglio fino all'insediamento della nuova amministrazione, ai sensi dell'art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige);

considerato che al commissario straordinario spetta la corresponsione di una indennità di carica che deve essere definita dalla Giunta provinciale, e che, di regola, detta indennità viene determinata in relazione a quella spettante, per legge regionale, al sindaco del comune sciolto;

visto che l'indennità di carica spettante al Sindaco del comune di Lona Lases ammonta a Euro 1.648,00 lordi mensili, come risultante dalla tabella "A" del regolamento concernente "Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige nel quinquennio 2020-2025 (art. 67 e 68 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.)" approvato con decreto del Presidente della Regione del 18 febbraio 2020, n. 7;

ritenuto pertanto di quantificare l'indennità mensile lorda spettante al commissario straordinario in detto importo e di rinviare, per quanto concerne il rimborso delle spese di viaggio alla normativa applicabile agli amministratori comunali;

dato atto che l'onere di corrispondere al commissario straordinario l'indennità e del rimborso spese di viaggio è a carico del Comune di Lona Lases, secondo le previsioni del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

preso altresì atto che per il conferimento degli incarichi di commissario straordinario si devono applicare le norme del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ("Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190");

visto l'articolo 20 di detto decreto n. 39/2013, ai sensi del quale è necessario che le persone designate dichiarino di non trovarsi nelle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto n. 39/2013.

Tanto premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 193, comma 1, lett. b), punto n. 2 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- visto l'art. 54 punto 5) del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale di autonomia della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- visto il decreto del Presidente della Regione del 18 febbraio 2020, n. 7, tabella "A";
- vista la propria deliberazione n. 993 di data 14/6/2021;
- preso atto della documentazione citata in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni - con decorrenza 22/11/2022 - del sig. Federico Secchi, nato a Rovereto il 15 maggio 1981 dalla carica di commissario straordinario presso il comune di Lona Lases conferita ai sensi dell'art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con decreto n. 41 di data 14 giugno 2021 su conforme delibera della Giunta provinciale n. 993 di data 14/6/2021.
2. di nominare il sig. Alberto Francini, nato a Napoli il 15/6/1957 alla carica di commissario straordinario presso il comune di Lona Lases ai sensi dell'art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e che l'incarico decorre dalla data del 23/11/2022;
3. di disporre che il commissario straordinario eserciti - ai sensi dell'art. 83, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - le funzioni di sindaco, giunta e consiglio comunale fino all'insediamento della nuova amministrazione;
4. di determinare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il compenso mensile lordo da attribuirsi al commissario straordinario nominato presso il comune di Lona Lases in euro 1.648,00 lordi mensili, oltre al rimborso delle spese di viaggio sostenute nella misura stabilita per gli amministratori comunali;
5. di dare atto che l'onere di corrispondere, al commissario straordinario, l'indennità per le funzioni svolte ed il rimborso di eventuali spese è a carico del comune di Lona Lases.
6. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori